



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR.**

**FAQ AL 6 MAGGIO 2022**

**.....PER LE RISPOSTE ALLE DOMANDE DALLA N. 1 ALLA N. 9 .... VEDASI LE PRECEDENTI FAQ PUBBLICATE (FAQ aggiornate al 26 Aprile 2022)**

**.....PER LE RISPOSTE ALLE DOMANDE DALLA N. 10 ALLA N. 17 .... VEDASI LE PRECEDENTI FAQ PUBBLICATE (FAQ aggiornate al 4 Maggio 2022)**

#### **DOMANDA N. 18**

Salve sono il responsabile Area Tecnica del Comune di XXX, la Parrocchia di XXX/Diocesi XXXX intende partecipare al bando regionale di cui all'oggetto, al fine di attuare le opere necessarie al restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della chiesa campestre e gli edifici adiacenti che fanno parte del complesso religioso Santuario di XXXXX nel territorio di XXX. Fermo restando che il soggetto proponente la domanda e l'eventuale assegnatario e gestore delle risorse è la Parrocchia proprietario del bene, si chiede se sia fattibile, per gli aspetti inerenti il Bando Regionale, che il ruolo di RUP, per conto della Parrocchia, venga assunto dall'Ufficio Tecnico Comunale che può garantire l'adeguata competenza e professionalità di legge anche mediante apposita convenzione Comune-Ente Ecclesiastico.

#### **RISPOSTA N. 18**

Nulla osta a che il proponente/beneficiario possa avvalersi, per la realizzazione dell'intervento, di personale qualificato e/o di partner a sostegno dell'iniziativa, sia pubblico che privato.

Dunque, nulla osta a che il ruolo di RUP, per conto della Parrocchia, venga assunto dall'Ufficio Tecnico Comunale.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**DOMANDA N. 19**

Premesso che la Regione Sardegna è proprietaria di una chiesa rurale sita in agro di XXX, intitolata a San XXX costruita in stile neoromanico negli anni Trenta del secolo scorso. L'edificio, indubbiamente di pregio architettonico, versa in un precario stato di conservazione.

L'immobile e l'area di pertinenza attualmente è in capo all'Agenzia Laore Sardegna la quale lo ha dato in comodato d'uso al Comitato no profit per i festeggiamenti in onore del Santo nel 2017.

Il Comitato può partecipare al bando? Il finanziamento può essere concesso al 100% dal momento che si tratta di un bene pubblico?

**RISPOSTA N. 19**

Il Comitato può presentare istanza a condizione che rientri tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso che recita *"Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale"*.

Si precisa che il comodato d'uso, nello specifico, dovrà essere in forma scritta ed avere data certa, antecedente al 31.12.2020.

Come precisato nella risposta alla precedente domanda n. 12 (punto 12-3), il finanziamento può essere concesso al 100%, in virtù del combinato disposto dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 42/2004, salvo che non sia intervenuta la verifica dell'assenza dell'interesse culturale.

**DOMANDA N. 20**

In considerazione della Vostra risposta alla FAQ n. 4, si chiede se il villaggio - borgata di Tramariglio, in comune di Alghero, ex colonia penale agricola, sia da considerarsi come centro abitato.

**RISPOSTA N. 20**

Posto che non risulta possibile effettuare "pre-istruttorie", per cui la preliminare verifica circa il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando è in capo al soggetto proponente, si evidenzia che, al presente Avviso, si potrà partecipare con proposte che ricadono in aree con le caratteristiche previste dai diversi articoli dello stesso (con riferimento alla finalità del bando, alla localizzazione, agli interventi finanziabili, alle spese ammissibili e agli altri requisiti del bando).

Con riferimento al quesito posto, sarà onere del proponente evidenziare la esatta localizzazione dell'immobile e la descrizione del contesto di ubicazione del bene, al fine delle valutazioni successive in capo all'Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**DOMANDA N. 21**

Vorrei sapere

- a) se una chiesa campestre costruita meno di 70 anni fa può rientrare tra i beneficiari del bando;
- b) se, in quanto chiesa, per beneficiare del contributo al 100%, è necessaria la dichiarazione di interesse culturale.

**RISPOSTA N. 21**

In relazione al quesito **21a)** , **se una chiesa “campestre” è stata costruita da meno di 70 anni non può rientrare tra gli interventi ammissibili a contributo ai sensi dell’Avviso, a meno che non sia intervenuta la verifica/dichiarazione dell’interesse culturale.**

A tal proposito, si richiama, inoltre, quanto prescritto all’art. 1, comma 5 dell’Avviso che dispone “*Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ovvero che abbiano più di 70 anni e siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica*”.

In relazione al quesito **21b)**, si rimanda alla risposta di cui alla precedente domanda n. 12-3.

**DOMANDA N. 22**

Buongiorno in riferimento alla domanda che ho già presentato, vorrei capire se devo integrare qualche documento, ho visto che c'è stata un'integrazione al bando. Come mi devo comportare?

**RISPOSTA N. 22**

**(si fa presente che la presente RISPOSTA è utile SOLO a COLORO CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA PRIMA DEL 29 APRILE 2022)**

Coloro che avevano già presentato la domanda prima della rettifica del bando (vedasi Avviso bando rettificato), verranno contattati dall’ufficio ed invitati a presentare il modello 2 (relativo alla disciplina degli aiuti di Stato), introdotto, per l’appunto, solo con la rettifica del bando.

Il modello 2 potrà essere scaricato dal sito della Regione Autonoma della Sardegna, all’indirizzo dedicato alla procedura e precisamente al seguente link [Bandi e gare - Regione Autonoma della Sardegna](#), e dovrà essere compilato, firmato digitalmente e trasmesso via pec all’indirizzo [pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it)

**DOMANDA N. 23**

Vorrei sapere dove è possibile reperire la modulistica ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’avviso, nella fattispecie:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- Relazione sulle attività di fruizione del bene aperta al pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc..

Tali modelli non sono infatti presenti sul sito della Regione

**RISPOSTA N. 23**

In relazione a quanto richiesto, si specifica che le uniche dichiarazioni che vengono generate automaticamente dal sistema, una volta che il proponente carica i dati e flagga le diverse opzioni, sono quelle contenute nella domanda (vedasi il file "bozza di domanda generata dall'applicativo CDP").

Viceversa, le seguenti relazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN) devono essere create autonomamente dal proponente, compilate, trasformate in pdf, firmate digitalmente ed allegate a sistema (non essendo disponibile un modello nella pagina web dedicata):

- Relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, il quadro tecnico economico (QTE), il cronoprogramma di spesa;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici;
- DSAN attestante il titolo di proprietà/godimento del bene;
- Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc.;

Si precisa, inoltre, che dovranno essere altresì allegati i modelli 1 e 2 (da compilare, firmare ed allegare), che sono gli unici resi disponibili dall'amministrazione all'indirizzo web dedicato alla procedura.

Relativamente alla DSAN, si specifica che potrà essere utilizzato un qualsiasi modello di "autocertificazione" – "dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.), reperibile facilmente sul web, con cui il dichiarante – "consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali, di cui all'Art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici, eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R." dichiara quanto richiesto;

**DOMANDA N. 24**

Il bando è valido solo per edifici classificati come storici dal puc, o per tutti gli edifici di oltre 70 anni?

**RISPOSTA N. 24**

L'Avviso prevede che: *"Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ovvero che abbiano più di 70 anni e*



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

*siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica”.*

In relazione al quesito specifico posto, pertanto, non è richiesto che il PUC classifichi il bene da proporre come “bene storico”, ma è sufficiente che l’edificio in questione abbia oltre 70 anni e sia censito o classificato dallo strumento regionale e comunale di pianificazione territoriale e urbanistica”.

**DOMANDA N. 25**

L'immobile per cui sto predisponendo la documentazione è uno Stazzo gallurese, rientra nella tipologia dell'insediamento rurale storico extra urbano sardo ed ha più di 70 anni. L'immobile però non risulta all'interno del "Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici e identitari". D.lgs.n. 42/2004-art 143 Repertorio beni 2017 - Beni identitari: Insediamento sparso.

E' possibile comunque accedere al finanziamento?

**RISPOSTA N. 25**

Il far parte del “Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici e identitari” (Deliberazione di Giunta Regionale n. 39/18 del 10 ottobre 2014 e successivi aggiornamenti) non è requisito richiesto per partecipare al bando, ma è requisito che, se posseduto, dà 3 punti nell’ambito della attribuzione dei punteggi demandata alla Commissione preposta. Fermo restando che l’edificio di più di 70 anni dovrà essere censito o classificato dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.

**DOMANDA N. 26**

Per i beni ecclesiastici è necessario lo specifico decreto di interesse culturale o per i beni con più di 70 anni questo specifico atto può anche non esserci visto che sono comunque assoggettati agli stessi vincoli in assenza di VIC?

La mia domanda si riferiva alla possibilità di beneficiare dei 6 punti previsti per la DIC e per il finanziamento al 100%

**RISPOSTA N. 26**

In relazione ai quesiti posti sui beni ecclesiastici, si invita a prendere visione della risposta alla DOMANDA N. 12.

Ad ogni buon conto, si chiarisce, inoltre, che i beni (privati) con più di 70 anni, ai fini della partecipazione all’avviso, devono essere censiti dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica, qualora i predetti beni (privati) non abbiano la dichiarazione di interesse culturale (art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004).

L’attribuzione dei punteggi sarà una prerogativa della Commissione di valutazione nominata a tal fine.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

### **DOMANDA N. 27**

E' possibile partecipare con un sito in gestione da un ente pubblico?

Per una chiesa campestre la domanda può essere presentata da uno dei componenti del priorato?

e se la gestione del bene è in mano all'amministrazione comunale a nome di chi si presenta la domanda?

La dichiarazione di gestione del sito antecedente il 2020 può avere data odierna riferita ovviamente alla reale gestione, possesso antecedente il 2020?

### **RISPOSTA N. 27**

- quesito 1: E' possibile che uno dei soggetti previsti dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso partecipi, (precisando che è escluso che un Ente Pubblico presenti domanda). Pertanto, qualora un ente pubblico abbia dato in gestione ad un soggetto privato un bene, tale soggetto privato potrà presentare domanda;

- quesito 2: Il Priorato può presentare istanza a condizione che rientri tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso. In particolare, laddove sia positivamente verificata la predetta condizione, uno dei componenti del priorato può presentare domanda qualora lo stesso abbia o gli siano conferiti i poteri di rappresentanza legale per impegnare il Priorato stesso nei termini posti dall'avviso.

- quesito 3: si ricorda che ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Avviso i soggetti pubblici non sono contemplati tra quelli che possono presentare domanda. La domanda potrà essere presentata dal soggetto privato. Nulla osta a che il proponente/beneficiario possa avvalersi, per la realizzazione dell'intervento, di personale qualificato e/o di partner a sostegno dell'iniziativa, sia pubblico che privato (si veda la risposta al precedente quesito n. 18), nel rispetto delle finalità dell'avviso.

- quesito 4: I soggetti proponenti/beneficiari dovranno *“dimostrare di essere proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo degli immobili ove intendono realizzare gli interventi, in data antecedente al 31.12.2020, (con atto scritto avente data certa), nonché di impegnarsi a condurre l'attività oggetto dell'intervento per una durata residua, a decorrere dalla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, pari ad almeno 5 anni”*.

**Il Direttore Generale**

Renato Serra